



Comune di CAGGIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Viale Giovanni Palatucci, n. 4 – 84030 Caggiano (Sa)
tel. 0975 393020 – fax 0975 393920 – pec: segreteria.caggiano@asmepec.it

Prot. n. 6896 del 1° dicembre 2017

Reddito di Inclusione (Rel): Cos'è e come richiederlo

Dal primo gennaio 2018 sarà possibile accedere al Reddito di Inclusione (Rel), **le cui domande sono presentabili presso il Comune di residenza dal 1° dicembre.**

Il REI si compone di due parti:

- un beneficio economico erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronico (carta Rel);
- un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

Il Rel sostituirà le precedenti prestazioni SIA e ASDI (che non saranno più riconosciute) e assorbe anche la Carta acquisti, che diventerà a tal fine “Carta Rel”.

A) Requisiti

Per l'accesso alla prestazione il nucleo familiare deve avere i seguenti requisiti:

1. **residenza e soggiorno**: cittadini italiani, dell'UE o familiari titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. Residenza continuativa in Italia da almeno due anni al momento della domanda;
2. **requisiti economici**: ISEE inferiore ad Euro 6.000,00, ISRE (indicatore reddituale dell'ISEE diviso la scala di equivalenza) inferiore ad Euro 3.000,00, patrimonio immobiliare (diverso dalla casa di abitazione) inferiore ad Euro 20.000,00, patrimonio mobiliare inferiore ad Euro 6.000,00 (accresciuto di 2.000 euro per ogni componente del nucleo familiare oltre il primo, fino a massimo 10.000 euro);
3. **beni durevoli e indicatori del tenore di vita**: non percepire prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) o altro ammortizzatore sociale di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria; non possedere autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità); non possedere navi e imbarcazioni da diporto (art.3, c.1, d.lgs. 171/2005);
4. **requisiti familiari**: il nucleo deve avere tra i propri componenti (in alternativa) figli minorenni, figli (anche maggiorenni) con disabilità, donne in stato di gravidanza oppure componenti del nucleo familiare disoccupati che abbiano compiuto i 55 anni di età.

Il Rel, fermo restando tali requisiti di cui sopra, è compatibile con lo svolgimento di attività lavorative da parte dei componenti il nucleo familiare.

B) Beneficio economico

Il beneficio economico:

1. è pari, su base annuale, ad Euro 3.000,00 moltiplicati per la scala di equivalenza propria del nucleo familiare (al netto delle maggiorazioni previste dal D.P.C.M. 159 del 2013) e moltiplicati, per il solo 2018, per un parametro del 75%. Il valore totale non può comunque eccedere l'importo dell'assegno sociale;
2. è concesso per un periodo massimo di 18 mesi e non potrà essere rinnovato prima di 6 mesi: nel caso di rinnovo la durata è fissata in 12 mesi;
3. è erogato mensilmente attraverso una Carta di pagamento elettronica (“Carta Rel”).

C) Adesione al “Progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all’affrancamento dalla condizione di povertà”

I Comuni, esercitando le funzioni in maniera associata a livello di Ambiti territoriali, devono avviare i Progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, che vengono costruiti insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione multidimensionale finalizzata a identificarne i bisogni, tenuto conto delle risorse e dei fattori di vulnerabilità, nonché dell’eventuale presenza di fattori ambientali e di sostegno.

La valutazione è organizzata in un’analisi preliminare (da svolgere entro 25 giorni lavorativi dalla richiesta del Rel, se la valutazione dei requisiti da parte del punto d’accesso è positiva), rivolta a tutti i beneficiari, e in un quadro di analisi approfondito, qualora la condizione del nucleo familiare sia più complessa.

Se in fase di analisi preliminare emerge che la situazione di povertà è esclusivamente connessa alla mancanza di lavoro, il Progetto personalizzato è sostituito dal Patto di servizio o dal programma di ricerca intensiva di occupazione (previsti dal D. Lgs. 150/2015, art. 20).

Il Progetto deve essere sottoscritto dai componenti il nucleo familiare entro 20 giorni lavorativi dalla data in cui è stata effettuata l’analisi preliminare.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel progetto comporta delle sanzioni.

D) Come presentare la domanda

La domanda, redatta sul modello predisposto dall’INPS, va presentata dall’interessato o da un componente del nucleo familiare presso i comuni di residenza o altri punti di accesso, identificati dai comuni stessi.

Una volta ricevuta la domanda, gli ambiti territoriali verificano i requisiti di cittadinanza e residenza e inviano quanto necessario entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione all’Inps nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione.

L’Inps, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione verifica il possesso dei requisiti e, in caso di esito positivo, riconosce il beneficio.

Il versamento del beneficio è condizionato all’avenuta sottoscrizione del Progetto personalizzato e decorre dal mese successivo alla richiesta.

Per informazioni e ulteriori approfondimenti è possibile rivolgersi al Responsabile del Servizio Affari Generali, sig.ra *Rosetta Pucciarelli*, negli orari di apertura al pubblico (tel. 0975 393020 int. “1”).

Il Consigliere delegato alle Attività Sociali
dott. Carmine CARUCCI

Il Sindaco
dott. Giovanni CAGGIANO

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DELL’UFFICIO
Documento privo di firma perché gestito in formato digitale
Art.3 D. Lgs. n.39/1993 – G.U. n.42 del 20.2.1993